

GIANLUCA TRAMONTI

IL LAVORO SI CONCENTRA SULLE MICRO-AZIONI CHE CARATTERIZZANO L'ESSERE UMANO NELLA SUA ESPRESSIONE LINGUISTICA. SITUAZIONI CHE AVVENGONO NEL QUOTIDIANO E RIMANGONO LEGATE ALLA GESTUALITA' DEL SEGNO GRAFICO COME TESTIMONIANZA DI UN PASSAGGIO, DI UN AVVENIMENTO, DI UN PENSIERO. LE AZIONI SULLE QUALI L'ARTISTA SI CONCENTRA SONO SPESSO AZIONI COLLETTIVE CHE FANNO PARTE DELLA MEMORIA SOCIALE E SONO STATE SINTOMO DI COMPORTAMENTI DI AGGREGAZIONE O PROTESTA. AZIONI CHE PRENDONO VITA NELLA DIMENSIONE E NELLO SPAZIO PUBBLICO, SOTTO FORMA DI SCRITTE INCISE SU MURO [FAKE FROTAGE], STRISCIONI [PRELEVATI DA STRADA] O MANIFESTAZIONI DI PIAZZA. TRAMONTI CERCA DI PRELEVARE DA TALE CONTESTO OGGETTI, IMMAGINI, DOCUMENTI CHE RIPORTA AL SUO PUBBLICO NELLA SUA INTEGRITA', UNA SORTA DI READY-MADE CHE RIVEDE LE FUNZIONALITA' DI TALI OGGETTI, SPESSO TOTALMENTE RIBALTATE PER PORRE L'ATTENZIONE SULLA FORMA PIUTTOSTO CHE SUL CONTENUTO.

LIVORNO, 1992

GTRAMONTI2@GMAIL.COM

TESTO DI MILENA ZANETTI



FUOCHI D'ARTIFICIO CONTRO IL COMMISSARIATO
DI POLIZIA DI CHAMPIGNY-SUR-MARNE, 2020

